

#### PARAPETTI METALLICI

ambiente 25kV

A In tutti i parapetti ubicati all'interno della recinzione ferroviaria, in area tensionabile e non, occorre assicurare continuità elettrica tra montante e tubolare all'interno della stessa sezione. Vedi SCHEMA 1.

I parapetti, che si sviluppano ortogonalmente all'asse binario, devono essere sezionati dai tratti di parapetto paralleli all'asse.

Parapetti in zona non tensionabile

Se i parapetti cadono in zona non tensionabile, in direzione ortogonale al binario devono essere sezionati ogni 4 metri e ogni sezione è da collegare ad un proprio dispersore locale/picchetto di terra (a carico SAT).

Oltre i 20 metri dall'asse binario nessuna particolare connessione a terra è richiesta. È sufficiente che la struttura metallica venga interrotta ogni 20-30 metri.

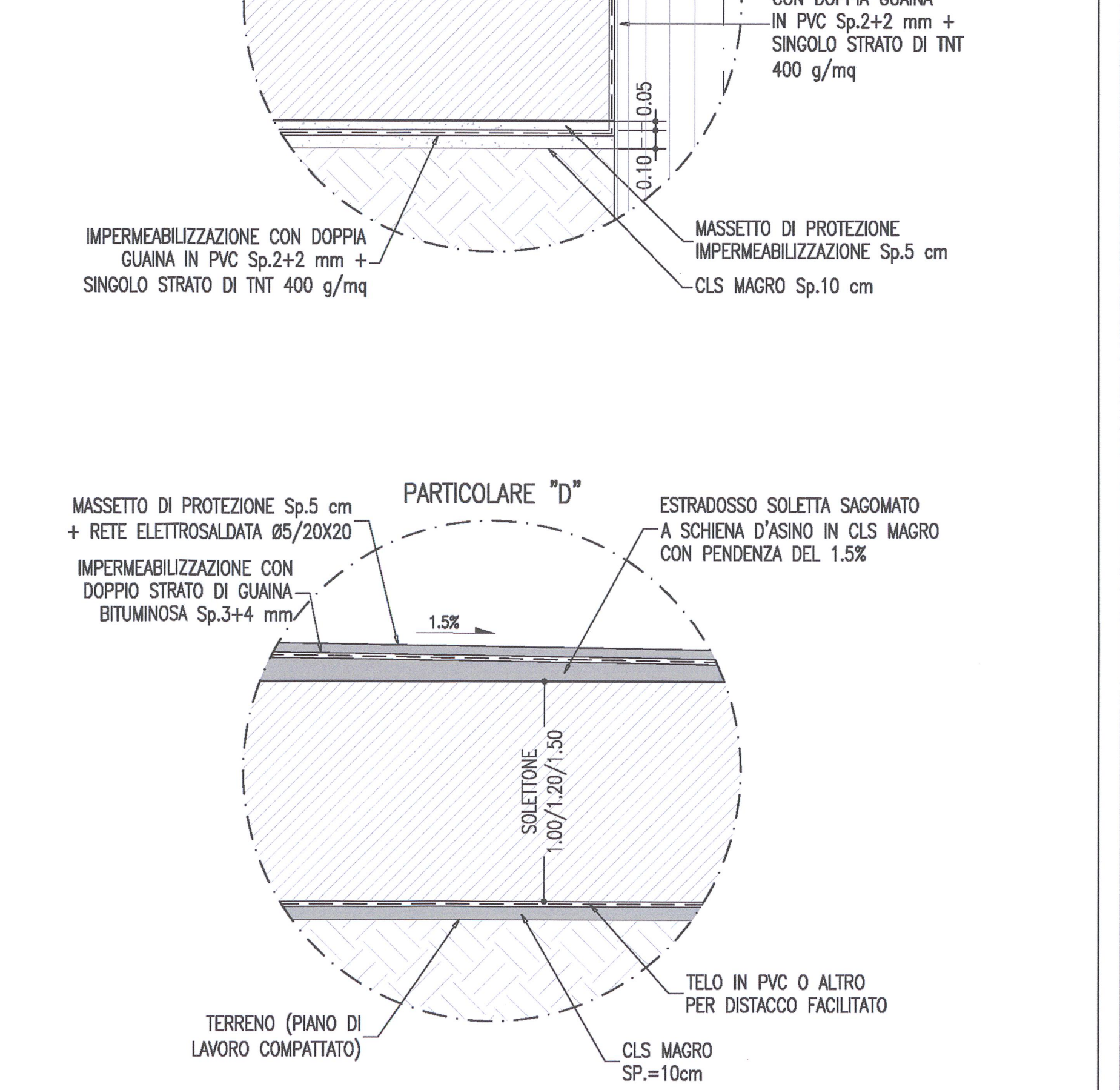
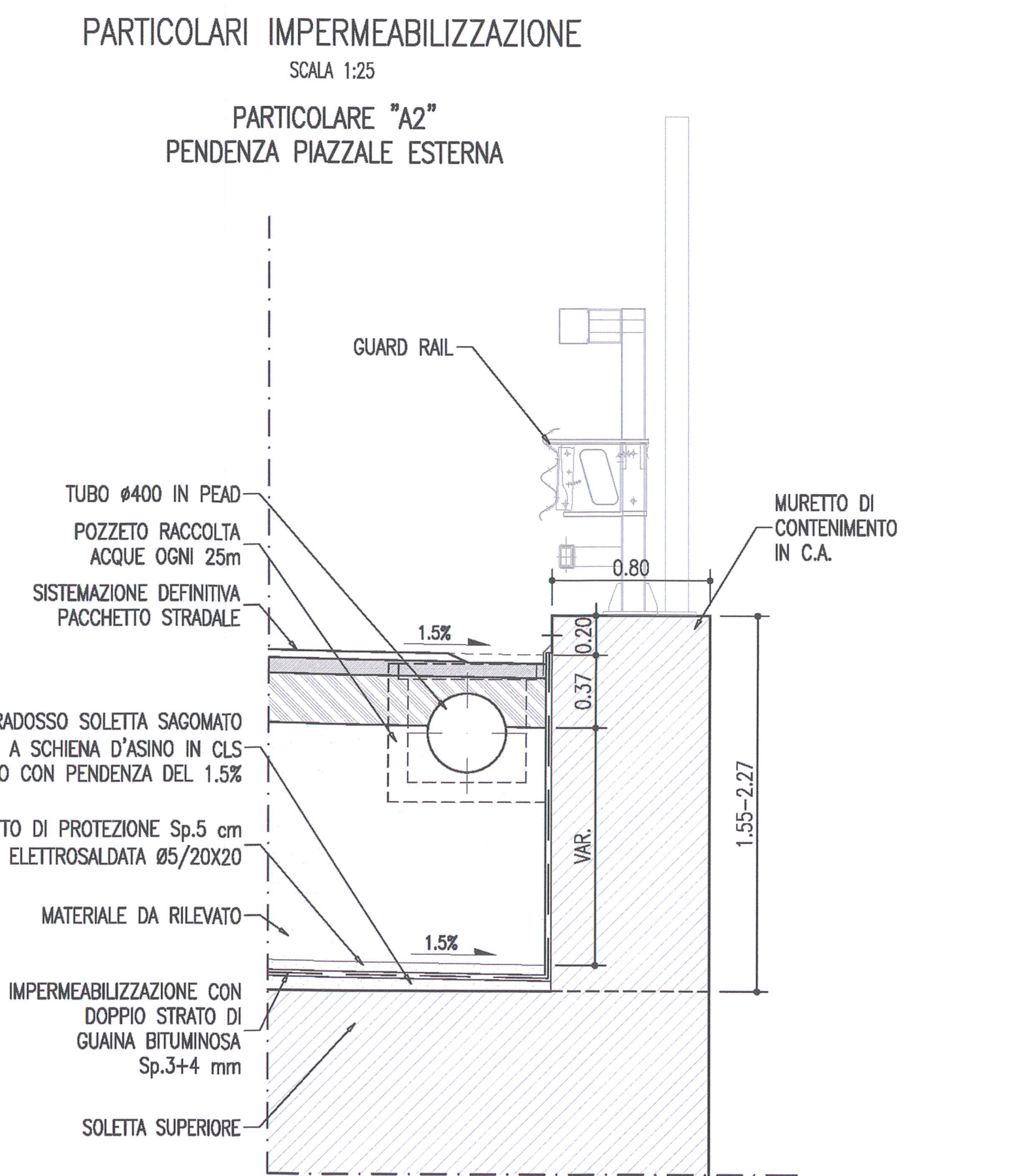
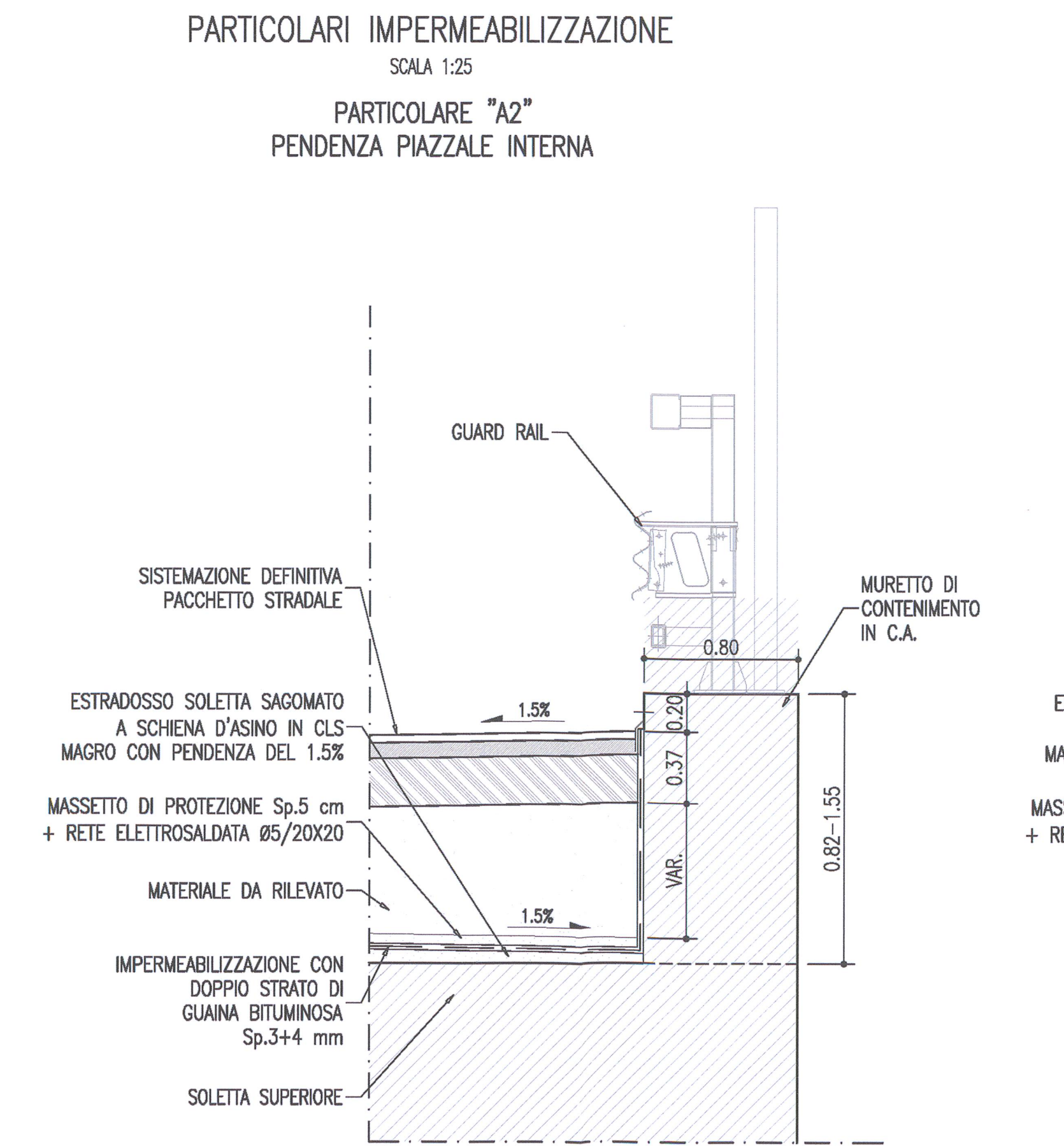
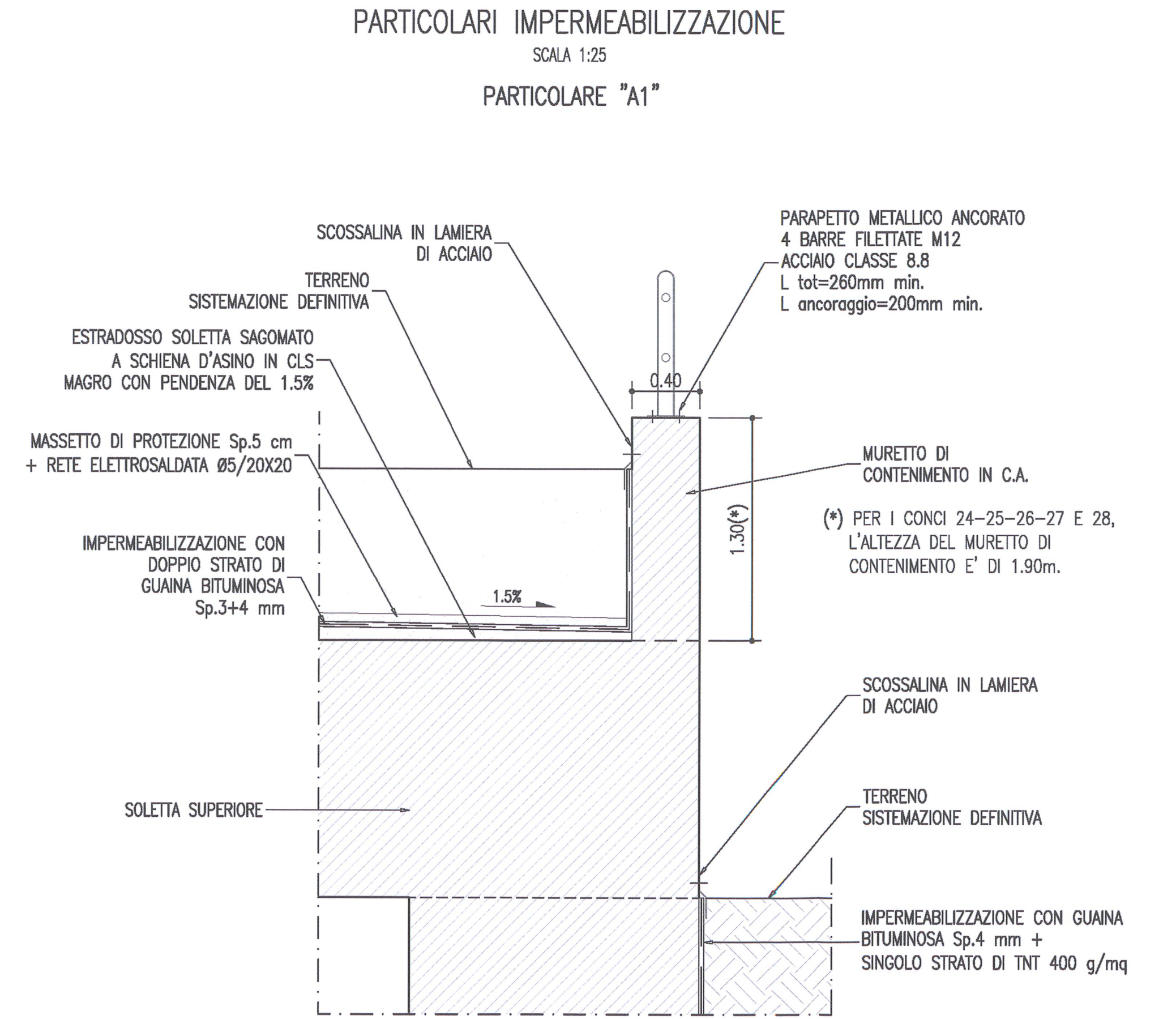
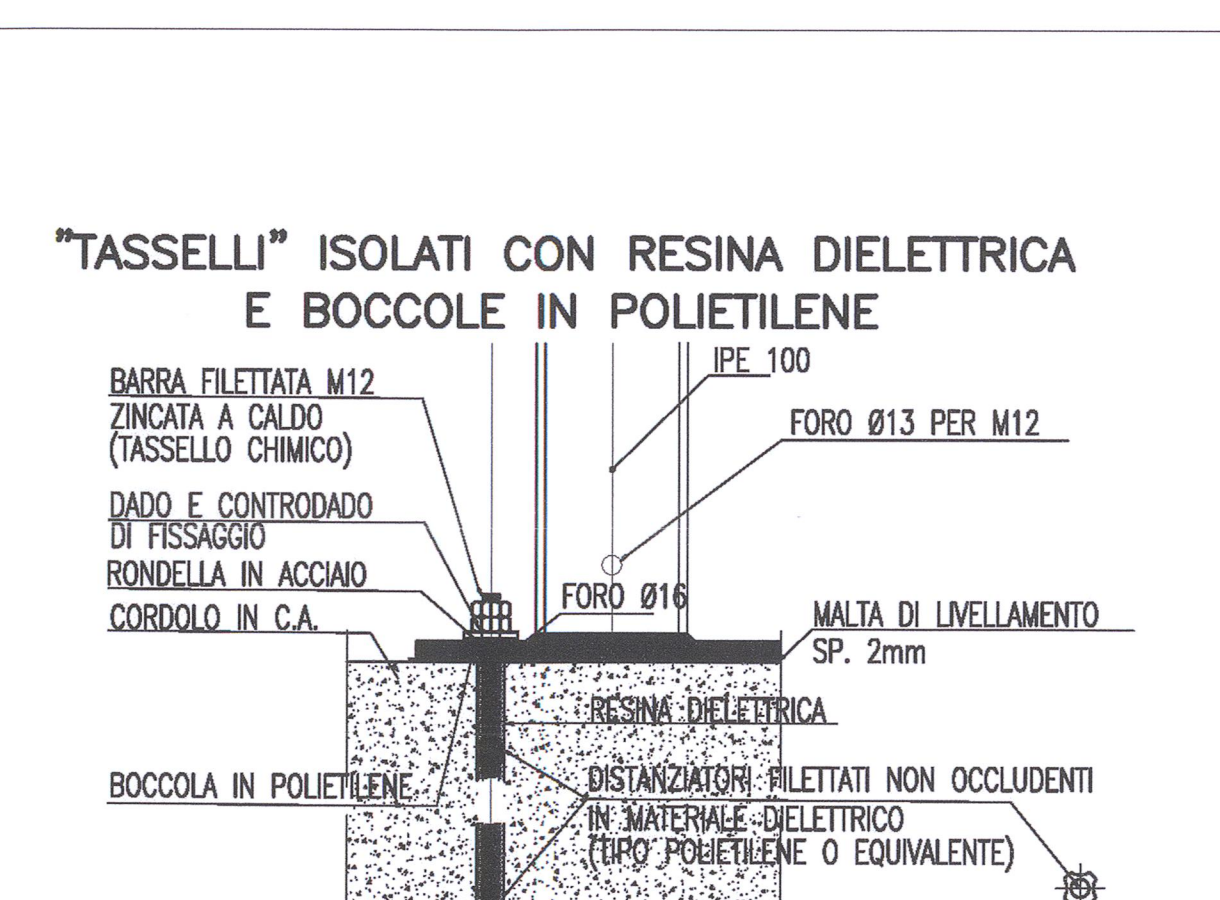
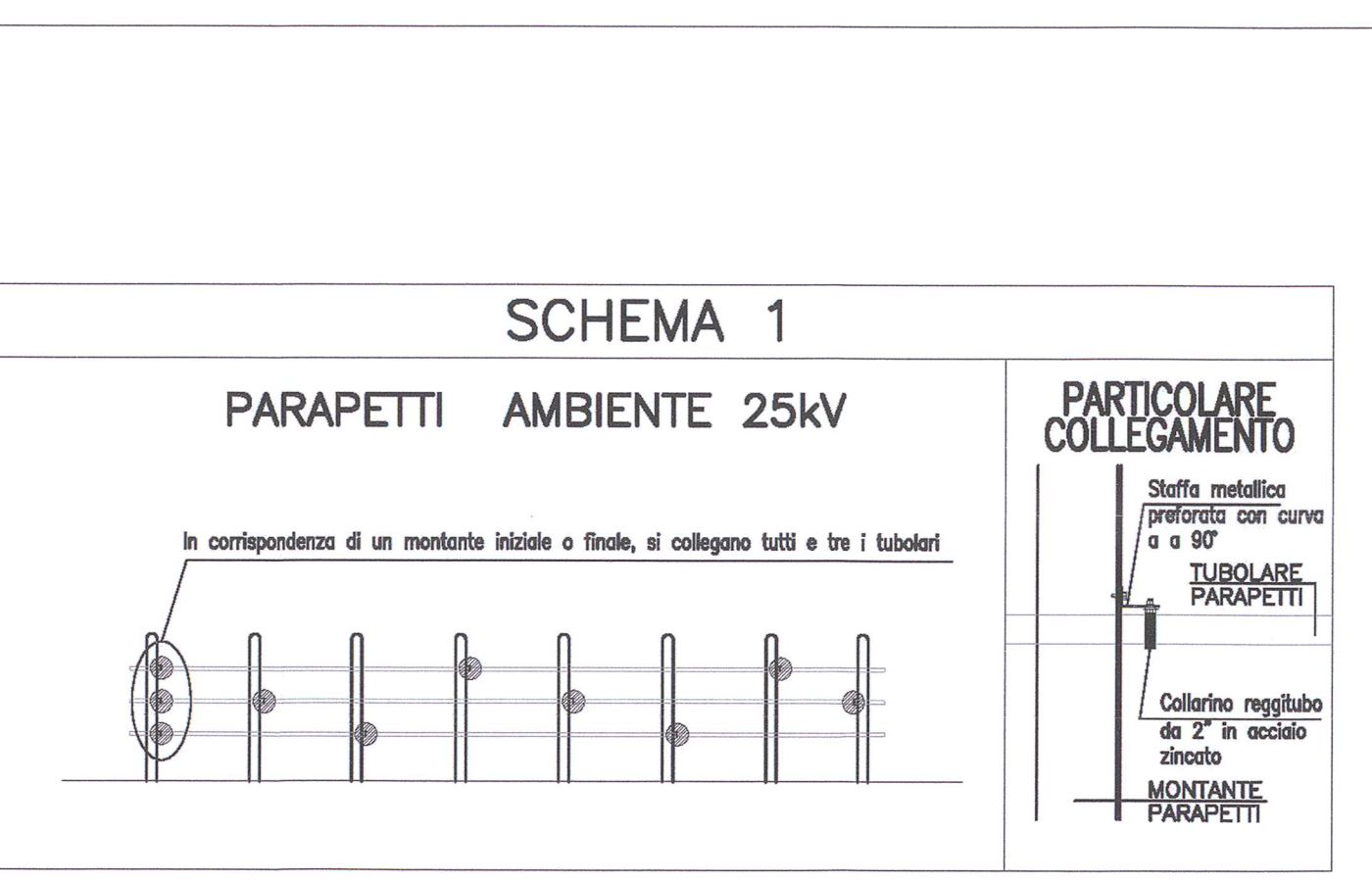
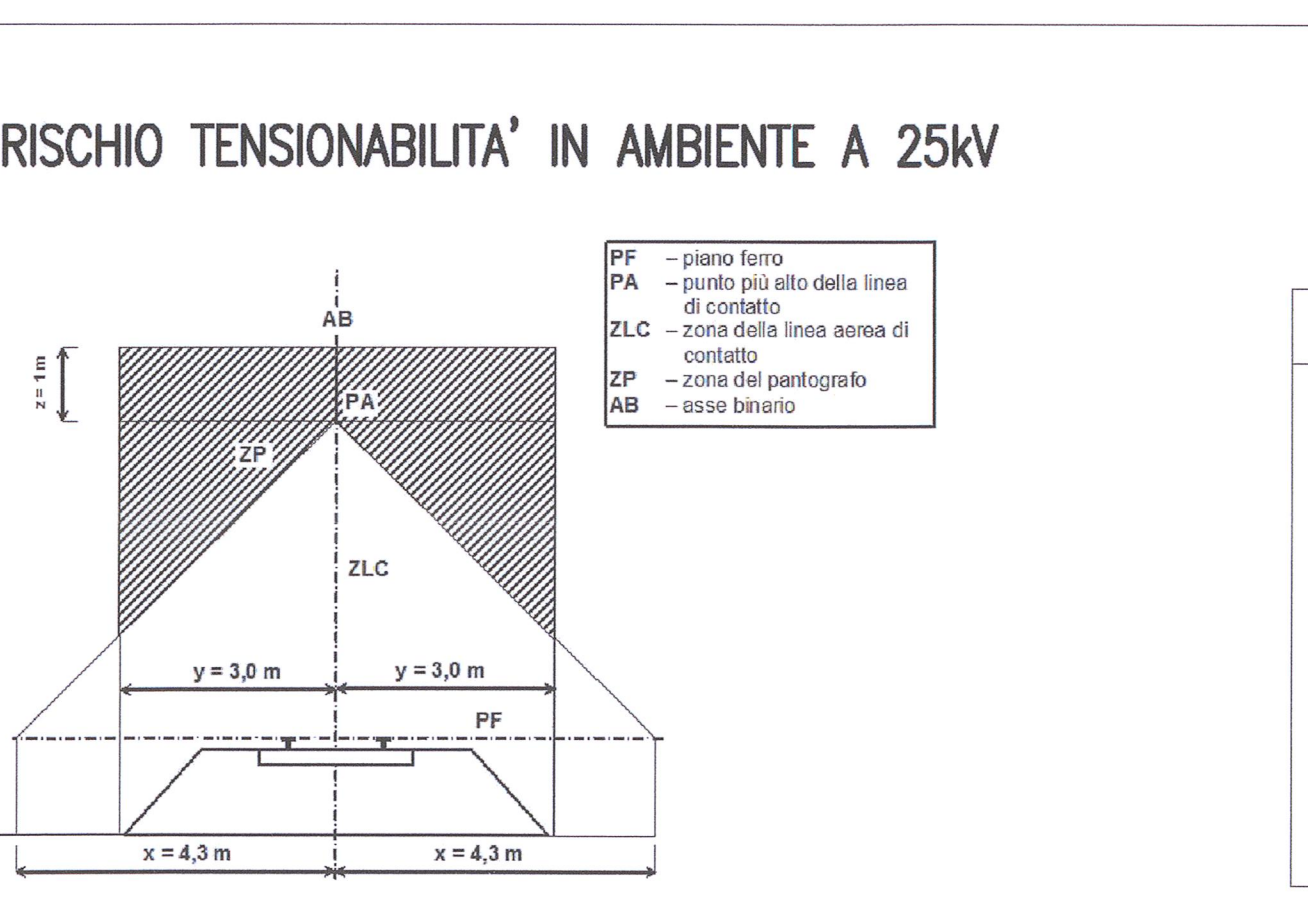
B I tratti di parapetto paralleli al binario sono da collegare ad un proprio dispersore locale/picchetto di terra (a carico SAT).

Parapetti in zona tensionabile

Se le parti superiori del parapetto cadono in zona a rischio di tensionabilità, sarà necessario collegarle al dispersore lineare (a carico SAT) e separarle elettricamente dalle parti inferiori; ogni sezione andrà poi collegata ad un proprio dispersore verticale/picchetto di terra (a carico SAT).

Vedi specifica SAT INNOVATIONE/2009/004 pag. 36 e 37 - SCHEMA 3 (la figura rappresentata nello schema 3 è puramente indicativa, lo schema è applicabile a tutte le tipologie di parapetti metallici presenti sui sottopassi di linea).

C In tutti i parapetti ubicati all'interno della recinzione ferroviaria, i dispositivi di ancoraggio dei montanti devono essere isolati dai ferri di armatura del cordolo. Vedi SCHEMA 6.



### DESEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
GA06 - Tabella materiali	INR11EE24GA060001

### NOTE

- EVENTUALI DIFFERENZE TRA LE MISURE TOTALI E LE SOMMATORIE DELLE MISURE PARZIALI SONO DOVUTE AGLI ARROTONDAMENTI AUTOMATICI DI AUTOCAD.

- LE FASI ESECUTIVE DELLE SEZIONI TIPO CORRENTI DI GALLERIA REALIZZATE CON IL METODO TOP-DOWN SONO LE SEGUENTI:

1. ESECUZIONE DELLO SCAVO FINO ALLA QUOTA DI REALIZZAZIONE PALI;
2. REALIZZAZIONE DEI PALI;
3. REALIZZAZIONE DEI CORDOLI DI COLLEGAMENTO DEI PALI;
4. REALIZZAZIONE DEL SOLETTONE DI COPERTURA;
5. ESECUZIONE DELLO SCAVO A TORO CIECO;
6. REALIZZAZIONE DEL SOLETTONE DI FONDAZIONE;
7. REALIZZAZIONE DELLA CONTROPARETE.

- IL GETTO DELLA CONTRO-PARETE INTERNA DELLA GALLERIA METODO MILANO DOVRA' ESSERE TALE GARANTIRE IL PERFETTO INTASAMENTO TRA IL CORDOLO DI SOMMITA' E LA CONTRO-PARETE STESSA.

### LEGENDA

- P.F. PIANO DEL FERRO

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR: **Cepav due** Consorzio ENI per l'Alta Velocità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA

Lotto funzionale Brescia-Verona

PROGETTO ESECUTIVO

GALLERIA ARTIFICIALE LONATO OVEST (GA06)

DA PK 114+565 A PK 115+990

Particolari costruttivi

Carpenterie

GENERAL CONTRACTOR: **Cepav due** Consorzio ENI per l'Alta Velocità

COMMISSIONE LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV.

INOR 11 E E2 BZ GA0600 049 A

PROGETTISTA: **ALBA S.F.I.**

Scale di plot: 1:1